

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISCHIO SISMICO E SA SISMA 2016

Oggetto: Emergenza Sisma 2016 – OCDPC 388/2016, art. 1 e ss.mm.ii. – Contributi di Autonomia Sistemazione CAS – Liquidazione mesi di AGOSTO 2024 e precedenti (incluse eventuali variazioni di importi) per complessivi euro 13.798,61 a carico della Contabilità Speciale n. 6023 – Richieste pervenute dal 18/06/2026 al 27/07/2026.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA la DGR. n. 109 del 06 febbraio 2023 "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 66 del 4 giugno 2026 "Sequenza sismica iniziata con evento del 24 agosto 2016 – OCDPC n. 388/2016 e successive. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Sisma 2016 – Regione Marche";

ACQUISITA l'attestazione della copertura finanziaria apposta dall'addetto al riscontro contabile della Contabilità Speciale n. 6023";

DECRETA

- Di liquidare ed erogare il contributo di autonoma sistemazione a favore dei Comuni per l'importo complessivo di euro 13.798,61, come meglio dettagliato negli Allegati A) e B), mediante accredito delle somme nei rispettivi Conti di Tesoreria, presso la Banca d'Italia;
- Che il presente atto fa riferimento ai fabbisogni relativi ai mesi di AGOSTO 2024 e precedenti, nonché ad eventuali documenti di variazione degli importi, pervenuti dal 18/06/2026 al 27/07/2026, così come meglio dettagliato nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Che ai Comuni di ASCOLI PICENO e SAN SEVERINO MARCHE non viene erogato alcun importo poiché la somma totale dei fabbisogni mensili presenta importo totale negativo, come indicato nell'Allegato A);
- Di individuare la copertura finanziaria del presente atto, per un ammontare complessivo di euro 13.798,61, in relazione alla disponibilità presente nella Contabilità Speciale n. 6023, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona a seguito della OCDPC 388/206;



- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17 del 28.07.2013 e sul sito della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Raffaele Pasquali*)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli altri Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

D.L. 7 settembre 2001, n. 343: "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alla attività di Protezione Civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni nella L. n. 401 del 9 novembre 2001";

Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32 concernente la disciplina delle attività e degli interventi in materia di protezione civile nell'ambito regionale;

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", con particolare riferimento all'articolo 2, comma 2, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018: "Codice della protezione civile";

Decreto Legge 11 maggio 2023, n. 3, recante "Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 10 marzo 2023, n. 21, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 2.

Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76, recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali" convertito, con modificazioni, dalla Legge 08 agosto 2024, n.111, con particolare riferimento all'art.9-duodecies.

Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata in SO n.42/L alla G.U. 30/12/2025, n. 301 (con l'art.1, comma 590 viene introdotto il comma 4-decies all'art. 1 del DL 189/2016 che proroga lo stato emergenza fino al 31 dicembre 2026).

Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi



dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

Delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile n. 388/20016, n. 408/2016, n. 614/2019, n. 670/2020, n. 899/2022 recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico;

Deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 26 aprile 2011: "art. 4 comma 1, lettera a) LR 20/2001 – Atto di indirizzo relativo all'interpretazione e all'applicazione delle disposizioni concernenti l'art. 48 bis del DPR 602/1973 avente ad oggetto i pagamenti di importo superiore a diecimila euro – Modifica ed integrazione della DGR 1351/2008";

Deliberazione della Giunta regionale n. 1810 del 27 dicembre 2022: "Art.21 LR 18/2021 – Modifica parziale delle DGR 1523/2021 e n. 84/2022 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell'ambito della Giunta Regionale";

Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 6 febbraio 2023: "Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli dirigenziali dei Settori della Giunta Regionale, istituiti con DGR n. 1810/2022".

Deliberazione della Giunta regionale n. 318 del 13 marzo 2023 avente come oggetto "Sequenza sismica iniziata con l'evento del 24 agosto 2016 – Modifica ed integrazione dell'Allegato A alla DGR n. 112/2022 relativa all'organizzazione a supporto del Soggetto Attuatore Sisma 2016" e s.m.i..

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 25 del 21/02/2023 "Sequenza sismica iniziata con evento del 24 agosto 2016- OCDPC n. 388/2016 e successive. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Sisma 2016 - Regione Marche".



Decreto del Presidente della Regione n. 66 del 4 giugno 2026 “Sequenza sismica iniziata con evento del 24 agosto 2016 – OCDPC n. 388/2016 e successive. Nomina Delegato Soggetto Attuatore Sisma 2016 – Regione Marche”;

Motivazione

Gli eventi sismici che hanno colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria il 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016, hanno creato una situazione di grave disagio, anche sotto il profilo abitativo, per la popolazione dei territori colpiti, tali da far sì che venisse dichiarato lo stato di emergenza della durata di 180 giorni con Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016.

Con il succitato atto è stato altresì disposto che per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico nei limiti delle risorse allo scopo stanziato.

In relazione ai successivi ulteriori eccezionali eventi sismici verificatisi nel mese di ottobre 2016 e gennaio 2017 sono state adottate le Delibere del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, recanti l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016.

Lo stato di emergenza per i territori colpiti è stato successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2026.

Con Ordinanza n. 388/2016 del Capo Dipartimento della Protezione civile sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile da mettere in atto per fronteggiare l’emergenza sisma che ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, tra cui l’erogazione del Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS).

L’art. 3 della succitata Ordinanza 388/2016, così come modificata dalle successive ordinanze n. 408/2016, n. 614/2019, n. 670/2020, n. 899/2022, stabilisce che ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta tutta o in parte, ovvero sia stata oggetto di ordinanze di sgombero da parte delle competenti autorità, in conseguenza dell’evento sismico, venga erogato un contributo per l’autonoma sistemazione, da richiedere ai rispettivi comuni di provenienza.

I percettori di tali contributi sono tenuti ogni anno a presentare una dichiarazione volta alla verifica della persistenza dei requisiti per la percezione del beneficio.

Ricevute le istanze i Comuni provvedono all’istruttoria delle stesse, inviando ogni mese al Soggetto Attuatore Sisma 2016 le richieste relative al proprio fabbisogno, attraverso il caricamento dei dati sul portale CohesionWorkPA, nella sezione appositamente dedicata.



Ai sensi dell'art. 9-duocedies, comma 1, del DL n. 76/2024, a decorrere dal 1° settembre 2024, è disposta la cessazione del contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 3 della summenzionata ordinanza n. 388/2016, ma molti Comuni devono ancora completare la trasmissione dei fabbisogni antecedenti tale data.

La liquidazione indicata nel presente provvedimento è infatti riferita ai fabbisogni relativi ai mesi di AGOSTO 2024 e precedenti, ivi inclusi eventuali documenti di variazione (rettifiche), pervenuti dal 18/06/2026 al 27/07/2026, per un importo complessivo di euro 13.798,61, così come meglio dettagliato negli Allegati A) e B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si precisa che relativamente ai Comuni di ASCOLI PICENO e SAN SEVERINO MARCHE gli importi indicati non vengono liquidati in quanto i Comuni hanno caricato solo documenti di variazione di importo negativo; tali importi sono evidenziati in arancione nell'Allegato A) e non influiscono sugli importi totali, le somme di che trattasi saranno recuperate con successivi atti.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto necessario liquidare ed erogare a favore dei Comuni, le somme indicate nel citato Allegato A), mediante accredito sui rispettivi Conti di Tesoreria presso Banca d'Italia, per un importo complessivo di euro 13.798,61.

La copertura finanziaria del presente atto viene individuata nella disponibilità presente nella Contabilità Speciale n. 6023, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale di Ancona, in riferimento all'Ordinanza n. 388/2016 e l'addetto al Riscontro Contabile della citata Contabilità Speciale 6023_2016 è autorizzato alla emissione dei relativi mandati di pagamento.

I pagamenti di cui al presente provvedimento non sono soggetti a preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, come recepito con DGR 1351 del 13.10.2008, in quanto i beneficiari rientrano a pieno titolo nell'elenco delle fattispecie escluse dalla verifica ed in particolare al punto 1 dell'allegato A) alla DGR n. 1351/08, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 605/2011.

Si attesta l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto:

“Emergenza Sisma 2016 – OCDPC 388/2016, art. 1 e ss.mm.ii. – Contributi di Autonoma Sistemazione CAS – Liquidazione mesi di AGOSTO 2024 e precedenti (incluse eventuali variazioni di importi) per complessivi euro 13.798,61, a carico della Contabilità Speciale n. 6023 – Richieste pervenute dal 18/06/2026 al 27/07/2026”.

*La responsabile del procedimento
(Laura Pesaresi)*

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Allegato A) Liquidazione contributi autonoma sistemazione mesi di agosto 2024 e precedenti (incluse eventuali variazioni) - richieste pervenute dal 18/06/2026 al 27/07/2026.

Allegato B) Recupero contributi autonoma sistemazione mesi di agosto 2024 e precedenti.

Allegato C) Contributo autonoma sistemazione – prospetto risorse liquidate.

Elenco beneficiari.

Attestazione contabile.

